

BarTales



ANNO XI | N. 9 | MAGGIO 2024

FACE TO FACE
IL METODO VANZAN

REPORT
MISTERO CERTOSINO

ZOOM
STORIE EFFERVESCENTI

COCKTAIL STORY

CHARTREUSE MIX

SORSI DI STILE

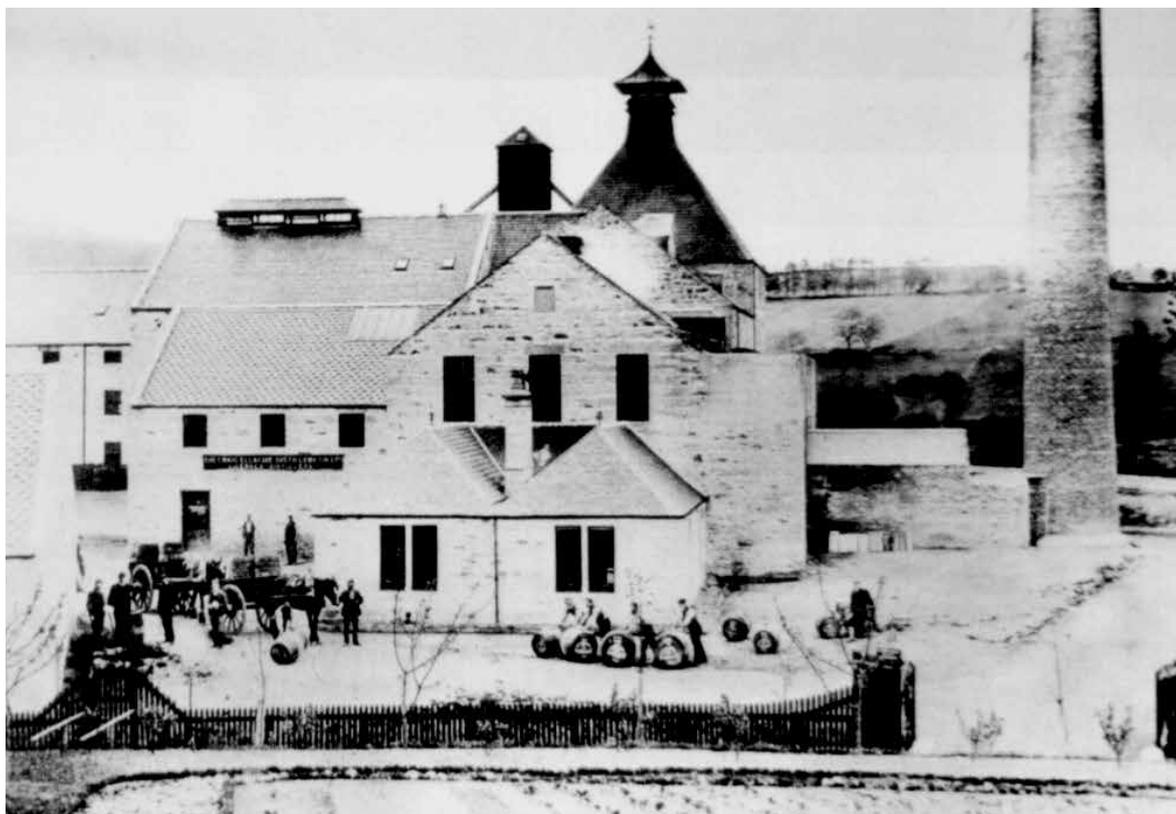
Nello Speyside,
il Whisky sulfureo
e tropicale

DI ANTONELLA PAOLINO

La parola gaelica “Craigellachie” significa “collina rocciosa” ed è da qui che l’omonima distilleria prende il nome. Isolata, arroccata sulla roccia di Craigellachie (la roccia scoscesa su cui sorge il villaggio omonimo), la distilleria si affaccia sulla confluenza dei fiumi Fiddich e Spey, nel cuore dello Speyside.



La distilleria Craigellachie si trova nel Banffshire, tra Rothes e Dufftown. Durante lo sviluppo della rete ferroviaria scozzese il villaggio di Craigellachie era un importante snodo viario che agevolò molto



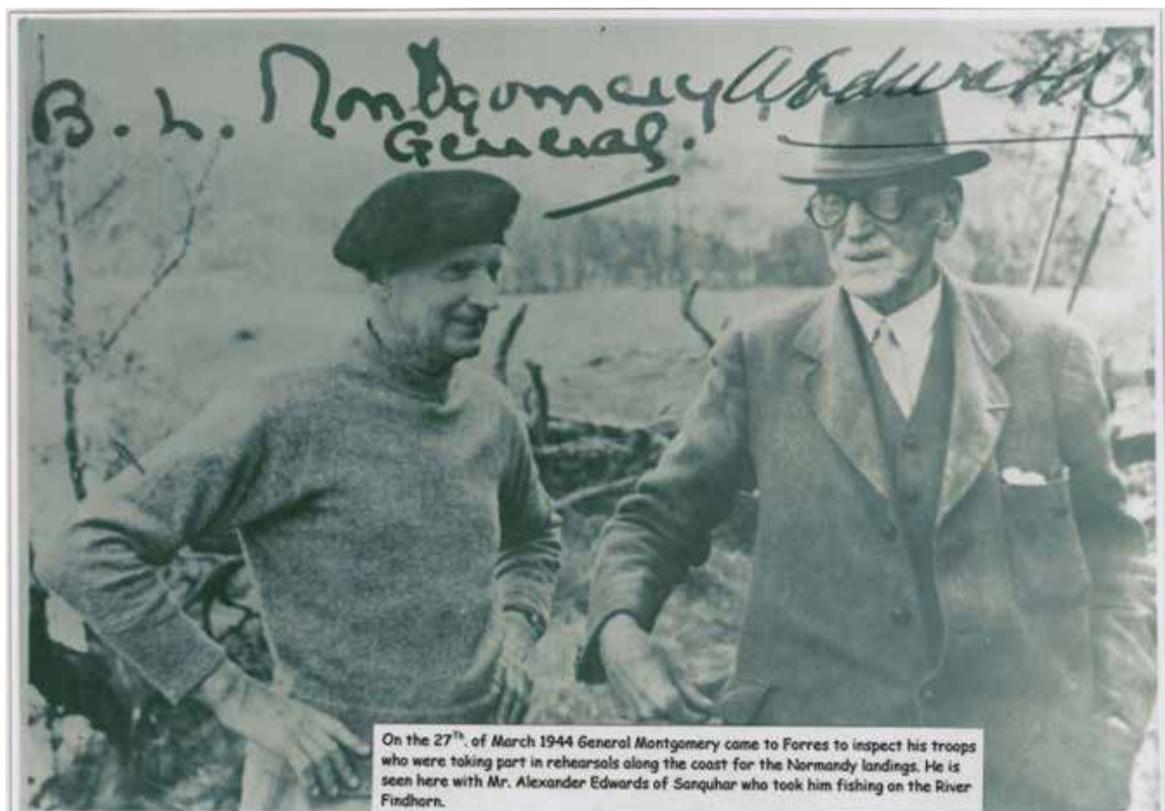


DISTILLERIE
CRAIGELLACHIE
 OGGI E,
 NELLA PAGINA
 A SINISTRA,
 IN UNA FOTO
 D'EPOCA.
 IN BASSO,
 ALEXANDER
 EDWARD (A
 DESTRA), UNO
 DEI PRIMI
 PROPRIETARI.

la crescita del commercio e dei trasporti merci, in particolare del Whisky. Era qui, nel 1863, che si incrociavano le linee ferroviarie da Lossiemouth (nord), Dufftown (sud), Keith (est) e la Strathspey Railway

(sud-ovest), consentendo il trasporto ferroviario tra Glasgow, Edimburgo e Perth all'interno della regione.

La distilleria di Craigellachie fu costruita nel 1891. Progettata da Charles Doig,



On the 27th of March 1944 General Montgomery came to Forres to inspect his troops who were taking part in rehearsals along the coast for the Normandy landings. He is seen here with Mr. Alexander Edwards of Sanquhar who took him fishing on the River Findhorn.



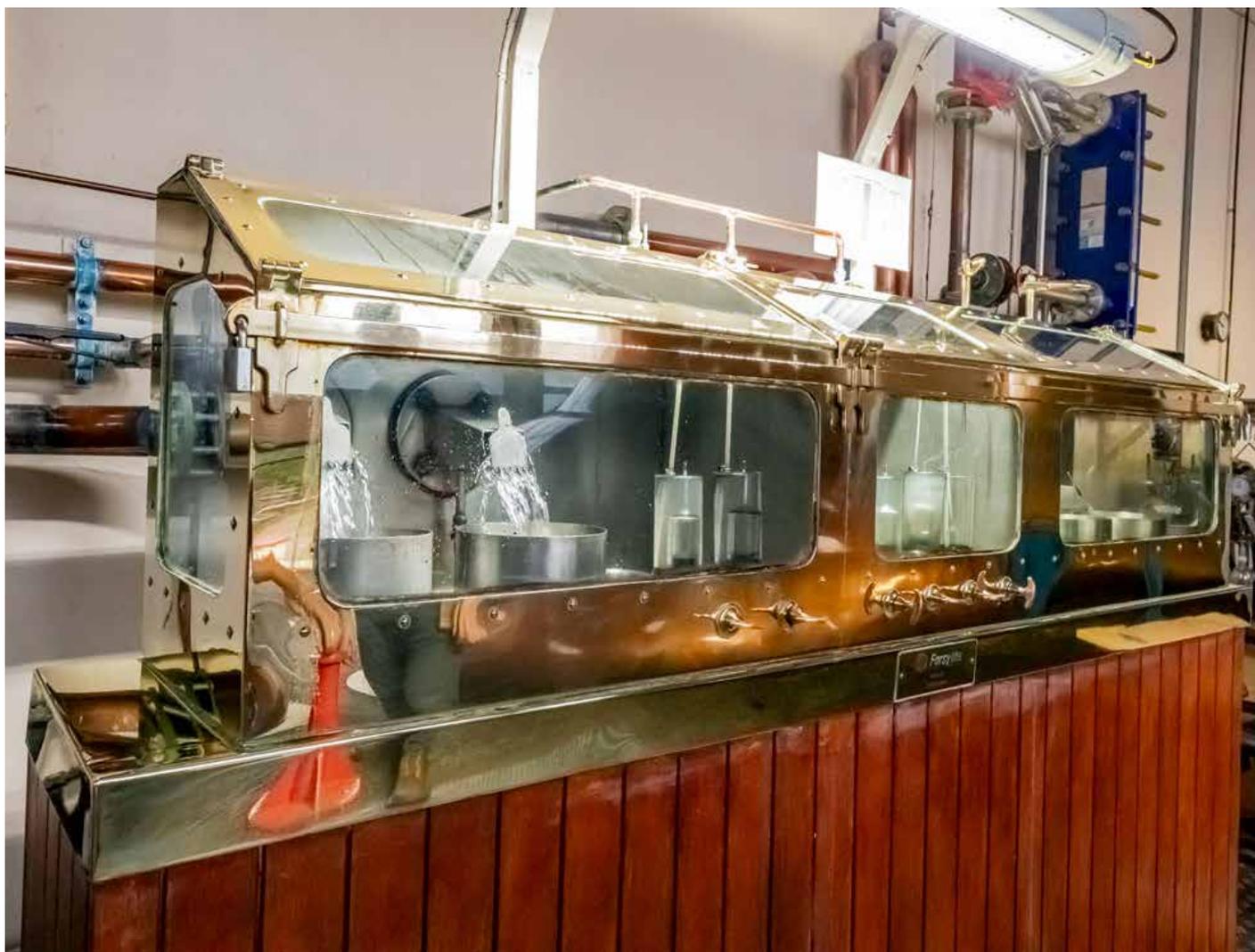
fu costruita con tutte le moderne tecnologie del tempo e con l'espressa intenzione di produrre spiriti con un carattere più leggero e fruttato rispetto a quelli delle distillerie più antiche.

Uno dei primi descrittori aromatici di Craigellachie menziona l'ananas come

un aroma desiderabile. I suoi proprietari erano Sir Peter Mackie (di White Horse) e Alexander Edward, due importanti figure della Whisky industry del tempo. Sebbene quest'ultimo avesse solo 25 anni quando fu costruita la distilleria, al tempo era già locatario di Benrinnes. Possedeva anche una fornace locale e un'attività di costruzioni. Infatti, contribuì all'espansione del villaggio di Craigellachie costruendovi delle ville e anche un grande albergo nel 1896. In seguito avrebbe continuato a costruire e a lui si devono le costruzioni di Aultmore, Dallas Dhu e Benromach.

Alexander Edward si ritirò nel 1900 per concentrarsi su altri interessi, lasciando la distilleria Craigellachie alla proprietà di White Horse.

Craigellachie Whisky era il malto principale dei marchi Mackie's Old Smuggler e Old Gaelic che ebbero un enorme suc-



cesso in Australia e Sud Africa. Nel 1964 l'impianto produttivo di Craigellachie fu arricchito con due nuovi alambicchi. Nel 1927 White Horse, e quindi Craigellachie, furono acquisite dal gruppo DCL, ma quando l'azienda si fuse con IDV nel 1998, il Monopolies Board insistette affinché fossero cedute alcune proprietà del gruppo, in particolare John Dewar & Sons e altre cinque distillerie. Una di queste distillerie era Craigellachie che nel 1998 fu acquistata dal gruppo Bacardi che tuttora detiene la proprietà.

La gamma di Single Malt di Craigellachie si distingue per uno stile unico e personale, diverso dagli altri Whisky dello Speyside. Il carattere dei distillati Crai-

gellachie, infatti, è robusto e muscoloso, con un sottile rimando all'ananas che è di fatto una nota distintiva, tutt'altro che il tipico Whisky "Speyside". Il suo sapore fruttato e muscoloso allo stesso tempo deriva dall'utilizzo di una lunga fermentazione e di tradizionali condensatori worm tube.

Il worm tube ha una lunga storia nella distillazione di Whisky. È un sistema che rimanda agli albori della distillazione scozzese. In pratica si tratta di una serpentina di rame immersa in contenitori di acqua fredda. Quando i vapori alcolici passano attraverso il worm tube questo li raffredda e condensa, portandoli allo stato liquido. Il risultato finale sarà uno



spirito con un carattere pieno, ma allo stesso tempo aromatico, che sfida le aspettative.

Un altro tratto distintivo di Craigellachie è una delicata nota sulfurea. Negli ultimi anni lo zolfo nel Whisky è diventato un argomento emozionante. Esistono due modi in cui si possono ottenere note sulfuree nel Whisky. Uno è attraverso la combustione di candele allo zolfo poste nelle botti per fermare l'azione batterica. Anche se un tempo questo era uno standard a Jerez, oggi questa pratica è fuori uso. In secondo luogo, la nota sulfurea proviene dall'orzo ed è prodotta naturalmente. Se si riduce la quantità di rame disponibile per il vapore acqueo, si alzeranno i livelli di zolfo nella nuova produzione. Tuttavia, la nota sulfurea con il tempo scompare.

Craigellachie si diverte con la sua natura sulfurea, è la prima cosa che si percepisce quando si entra in questa distilleria. La lunga fermentazione fisserà il fruttato nel distillato e questa nota tropicale/

floreale emergerà nel distillato maturo. È questo carattere, pieno ma allo stesso tempo aromatico, che ha reso Craigellachie un malto pregiato per il blending. Infatti, sin dalla fine del XIX secolo Craigellachie è stato uno dei principali contributori di White Horse Whisky.

Così come descritto nel 1891 dal famoso Whisky writer Alfred Barnard, «Craigellachie è un malto imperdibile e difficilmente meditante: corposo e robusto con un sentore fruttato di ananas, uno stile raramente incontrato». Questo carattere pieno e deciso ha reso Craigellachie un malto pregiato che nel 2014 è stato promosso al rango di single malt brand.

Da quest'anno i single malt Whisky Craigellachie sono distribuiti in Italia da Meregalli Spirits.

CRAIGELLACHIE 13 YO

Invecchiamento: 13 anni in botti di quercia first fill ex Sherry ed ex Bourbon.

ABV: 46% Alc. /Vol.



Vista: dorato con sottili riflessi ambrati.

Olfatto: al naso spiccano note di mele al forno, vaniglia, ananas tostato e marshmallow grigliati.

Palato: al sorso è robusto e muscoloso, con rimandi di frutta esotica.

Finale: sullo sfondo emerge una nota sulfurea.

CRAIGELLACHIE 17 YO

Invecchiamento: 17 anni in botti di quercia first fill ex Sherry ed ex Bourbon.

ABV: 46% Alc. /Vol.

Vista: ambrato.

Olfatto: gli aromi di vaniglia e frutta esotica si uniscono all'ananas essiccato e alla liquirizia affumicata.

Palato: robusto e muscoloso, con l'ananas sempre ben presente sullo sfondo.

Finale: intenso, con un sottilissimo sentore affumicato.

CRAIGELLACHIE 19 YO

Invecchiamento: 19 anni in botti di quercia first fill ex Sherry ed ex Bourbon.

ABV: 46% Alc. /Vol.

Vista: dorato con riflessi ambrati.

Olfatto: emergono sentori intensi di ana-



nas scioppato. Successivamente spiccano le spezie e una nota sulfurea.

Palato: il sorso regala note di biscotti dolci e un tocco di affumicatura.

Finale: intenso, con un'affumicatura sottile ma presente.

CRAIGELLACHIE 23 YO

Invecchiamento: 23 anni in botti di quercia first fill ex Sherry ed ex Bourbon.

ABV: 46% Alc. /Vol.

Vista: ambrato.

Olfatto: aromi dolci di malto e freschi di frutta tropicale si uniscono a ricordi di agrumi e quercia tostata.

Palato: al sorso spiccano la vaniglia le spezie, con la cannella e una fresca nota di mentolo. L'ananas è ben presente, unito a un tocco di zolfo.

Finale: lungo e persistente, dolce e speziato.